

AVVISO PUBBLICO ISTRUTTORIA PUBBLICA PER LA PROGETTAZIONE COMUNE EX 55 d. lgs 117/2017

Il Comitato di Distretto di Rimini, in data 24/03/2026 ha approvato un progetto denominato “Housing First” allegato A) parte integrante e sostanziale del presente avviso, nell’articolazione delle sue specifiche finalità.

Il progetto:

- è rivolto a persone Persone sole o in coppia con problematiche di disagio psico – sociale che presentano gravi difficoltà affettivo/relazionali che hanno determinato la strutturazione di percorsi esistenziali di marginalità sul medio – lungo periodo; che si trovano in condizione di disagio abitativo più o meno grave da classificazione “ETHOS”: vita di strada; sistemazione di fortuna; senza abitazione fissa che si spostano tra i vari dormitori; sistemazione di lunga durata di natura transitoria e non adeguata. Il progetto si rivolge inoltre a persone presenti da diverso tempo sul territorio distrettuale, non sono previste restrizioni legate al possesso della residenza o dell’età. Particolare attenzione è rivolta agli ultracinquantenni con problematiche di salute fisica o psichica. L’equipe di sostegno in capo al terzo settore dovrà essere reperibile tutti i giorni H 24 e supporterà gli utenti nel mantenimento degli appartamenti adoperandosi per facilitare il recupero e l’integrazione nella comunità.
- prevede le finalità di seguito indicate:
 - inserimento abitativo in 12 appartamenti di capienza differenziata ubicati sui Comuni di Rimini, Santarcangelo e Poggio Torriana, è finalizzato alla sperimentazione di percorsi di autonomia abitativa per un numero di persone compatibile con la tipologia di appartamenti che può essere portato fino a 22 persone aventi le caratteristiche indicate per i destinatari di progetto.
 - predisposizione di progetti di sostegno individualizzati e saranno accompagnati da un supporto educativo e sociale realizzato da un’equipe in capo al soggetto del terzo settore, alla quale viene attribuita funzione strategica per la buona riuscita del progetto e per promuovere l’autonomia delle persone;
 - l’approccio volto alla riconquista dell’autonomia (la casa come simbolo e luogo della gestione di sé stessi) per questo l’altro l’elemento essenziale è il costruire, in accordo con la persona, un accompagnamento multidisciplinare volto alla riappropriazione delle competenze sociali, relazionali e lavorative laddove possibile. essere utile al consolidamento delle relazioni interne;
- prevede le seguenti azioni:
 - Azione 1 – Inserimento abitativo e progettazione individualizzata. Inserimento delle persone beneficiarie in soluzioni abitative stabili, nell’ambito della definizione o rimodulazione di progetti di sostegno individualizzati. L’intervento tiene conto delle progettazioni già in essere e delle evoluzioni dei bisogni e delle condizioni soggettive.
 - Azione 2 – Individuazione e selezione dei beneficiari. Predisposizione di report semestrali finalizzati all’individuazione dei potenziali beneficiari, in collaborazione con i Servizi Sociali territoriali e con le realtà del territorio impegnate nel supporto alle persone senza dimora.
 - Azione 3 – Accompagnamento all’inserimento abitativo Accompagnamento delle persone nella fase di ingresso negli appartamenti, con particolare attenzione al periodo iniziale di inserimento, al fine di favorire stabilità, orientamento e adattamento al nuovo contesto abitativo.
 - Azione 4 – Accesso ai servizi e supporto multidimensionale. Promozione e facilitazione dell’accesso ai servizi territoriali, garantendo supporto sociale, psico-sociale e psicologico, nonché assistenza legale ove necessario, nel pieno rispetto dell’autodeterminazione della persona.
 - Azione 5 – Promozione delle relazioni e approccio al recovery. Sviluppo di interventi orientati al recovery, volti a sostenere la persona nel recupero e nel rafforzamento delle relazioni sociali, nella riattivazione di ruoli significativi e nella ricostruzione di un senso di appartenenza alla comunità;
 - Azione 6 – Promozione dell’abitanza e radicamento territoriale Sviluppo di interventi finalizzati a sostenere processi di abitanza, intesa come costruzione di un legame significativo, stabile e consapevole con il territorio. L’azione mira a favorire non solo la permanenza abitativa, ma anche l’integrazione sociale e culturale attraverso:
 - la conoscenza attiva del contesto locale (servizi, spazi, opportunità);
 - la partecipazione alla vita della comunità;
 - la costruzione di relazioni di prossimità e reti informali;
 - il rafforzamento del senso di appartenenza e identità territoriale.L’obiettivo è accompagnare la persona nel passaggio da una condizione di “abitare” inteso come semplice accesso a un alloggio, a una forma di abitanza piena, basata su radicamento, partecipazione e inclusione.
 - Azione 7 – Monitoraggio e valutazione dell’intervento Definizione e utilizzo di strumenti per il monitoraggio e la valutazione delle azioni progettuali, al fine di misurare l’efficacia dell’intervento e orientare eventuali azioni di miglioramento.

Con Determinazione Dirigenziale n. 765 del 02/04/2026, è stata indetta un’istruttoria pubblica per la progettazione comune ai sensi dell’art. 55, comma 3, del Codice Terzo Settore, art. 43 LR n. 2/2003 e legge n. 241/1990 al fine di valorizzare

l'esperienza di tali realtà presenti sul territorio e di delineare compiutamente l'impianto progettuale, le azioni in cui si articolerà il progetto e individuare i soggetti che attueranno dette azioni.

Per la realizzazione del progetto è previsto un contributo pari ad € 120.000,00 annui per il primo anno a parziale copertura dei costi dell'intervento.

Verranno inoltre messi a disposizione almeno 12 alloggi già in uso nelle progettazioni in corso, mediante l'attivazione della Convenzione per gli alloggi non ERP. Per il reperimento si stima una spesa annua di € 75.000,00 per canoni ed € 25.000,00 per spese.

Per finanziare l'intervento verranno utilizzati eventuali finanziamenti previsti per il contrasto alla grave emarginazione in particolare all'Avviso pubblico "INtegra" 2024 Presentazione di proposte d'intervento finalizzate all'inclusione sociale delle persone a rischio di grave marginalità sociale e al contrasto della condizione di senza dimora. Periodo di attuazione 2024 – 2029." presentato dal Distretto di Rimini in qualità di partner della Regione.

Nel corso del primo incontro dell'istruttoria saranno resi noti il contesto in cui il progetto si inserisce, le modalità di concorso dell'Amministrazione e alcuni elementi essenziali già definiti del progetto stesso.

Nel corso del secondo incontro si procederà ad esaminare gli elaborati progettuali presentati dai soggetti del terzo settore co-proponenti.

Nella scelta della soluzione progettuale più rispondente ai propri scopi e finalità ci si atterrà ai seguenti criteri di scelta:

- qualità della soluzione progettuale presentata;
- impegno organizzativo del co-proponente da intendersi come risorse umane (qualificate e non), finanziarie e strumentali impiegate per la realizzazione del progetto.

La procedura di istruttoria pubblica per la co-progettazione sarà caratterizzata da due incontri che si terranno in modalità da remoto mediante l'utilizzo della piattaforma "teams":

- 1° INCONTRO in data 20/04/2026 ORE 11:00
- 2° INCONTRO in data 14/05/2026 ORE 11:00

Il Capo Dipartimento Servizi di Comunità
Dr. Fabio Mazzotti